

Kindu, all’ONU una targa ricorda i tredici aviatori italiani uccisi in Congo nel 1961

Pubblicato il 24/11/2026

New York, 19 novembre 2026 – Nella Meditation Room del Palazzo di Vetro si è svolta una cerimonia in memoria degli operatori di pace morti in Congo durante le missioni ONUC, MONUC e MONUSCO.

Nel **65° anniversario** dell’eccidio di Kindu, la commemorazione ha ricordato in particolare i tredici aviatori italiani della 46ª Aerobrigata di Pisa. I militari persero la vita l’**11 novembre 1961**, mentre sostenevano il contingente delle Nazioni Unite.

ONUC, l’Operazione delle Nazioni Unite in Congo, si svolse dal **1960 al 1964**. MONUC operò invece dal 1999 al 2010, mentre MONUSCO è attiva dal 2010.

Autorità e familiari alla cerimonia

Alla commemorazione hanno partecipato i familiari dei caduti e diverse autorità militari e diplomatiche. Tra queste, il rappresentante permanente d'Italia presso le Nazioni Unite, **Giorgio Marrapodi**.

Erano presenti anche il capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica Militare, generale di squadra aerea **Antonio Conserva**, e il capo Ufficio per la tutela della cultura e della memoria della Difesa, generale di corpo d'armata **Andrea Rispoli**.

Per le Nazioni Unite sono intervenuti **Atul Khare**, Under-Secretary-General for Operational Support, e **Jean-Pierre Lacroix**, Under-Secretary-General for Peace Operations.

Lacroix ha osservato che il sacrificio dei tredici aviatori richiama rischi, difficoltà e responsabilità delle missioni di mantenimento della pace. Ha inoltre ricordato il contributo storico dell'Italia alle operazioni ONU e il suo sostegno al multilateralismo e alla sicurezza collettiva.

L'Ordinario Militare per l'Italia, **S.E. Mons. Gian Franco Saba**, ha guidato un momento di meditazione dedicato alla memoria, al sacrificio e all'impegno per la pace. La partecipazione delle famiglie ha riportato al centro il ricordo personale dei caduti.

Una targa accanto a Hammarskjöld

Durante la cerimonia è stata scoperta una targa dedicata ai **tredici aviatori** e a tutti gli operatori di pace morti nelle missioni ONU nella Repubblica Democratica del Congo. È stata inoltre deposta una corona.

Il nuovo memoriale si affianca idealmente al Sacrario di Kindu a Pisa, dove sono custodite le spoglie dei tredici militari e dove ogni anno viene rinnovata la commemorazione.

Marrapodi ha definito la targa, collocata accanto a quella dedicata a **Dag Hammarskjöld**, un invito a tradurre la memoria in un impegno durevole. Ha rivolto il rispetto dell'Italia ai caduti, alle loro famiglie e a quanti prestano servizio sotto la bandiera delle Nazioni Unite.

Il rappresentante permanente ha anche ribadito la responsabilità italiana verso la pace e la sicurezza internazionale. Conserva ha ricordato, invece, il costo umano del mantenimento della pace e la fragilità degli equilibri su cui essa si fonda.

Secondo il generale, Kindu non appartiene soltanto al passato: la sua memoria continua a richiamare le nuove generazioni al servizio del Paese e alla solidarietà internazionale.

La missione dei due C-119

Gli aviatori appartenevano agli equipaggi dei velivoli da trasporto **C-119 Lyra 5** e **Lupo 33** della allora 46ª Aerobrigata di Pisa. Erano impegnati in una missione ONUC di trasporto e rifornimento.

I due aerei portavano viveri e materiali al contingente delle Nazioni Unite. In un Congo attraversato da tensioni politiche e militari, gli equipaggi furono catturati e successivamente uccisi a Kindu.

La vicenda segnò la storia dell'Aeronautica Militare e della partecipazione italiana alle operazioni internazionali sotto l'egida dell'ONU. Ai tredici militari fu conferita alla memoria la **Medaglia d'Oro al Valor Militare**.

L'attuale **46ª Brigata Aerea** custodisce oggi le tradizioni del reparto e tramanda la memoria degli equipaggi. La cerimonia di New York ha inserito nuovamente il loro ricordo nella più ampia commemorazione degli operatori di pace caduti in Congo.

Link notizia: https://www.aeronautica.difesa.it/news/kindu-alle-nazioni-unite-il-ricordo-dei-tredici-aviatori-italiani-caduti-nel-1961/